

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



### Esplode lo scandalo del «ponte aereo dei bambini»

## Deputati di Saigon denunciano la speculazione sugli orfani

#### Il trasferimento dei bambini negli Stati Uniti venne chiesto dall'ambasciatore Martin per fare pubblicità al regime di Thieu - Chiesta dall'opposizione la sospensione dell'operazione - Governi e organizzazioni internazionali invitati a non collaborare all'iniziativa

L'ambasciatore americano a Saigon Graham Martin e il governo collaborazionista di Thieu hanno organizzato il trasferimento negli Stati Uniti di orfani sud-vietnamiti con la precisa intenzione di compiere una operazione pubblicitaria a favore di Saigon. L'infame iniziativa, che è già costata la vita di quasi duecento orfani, morti quando l'aereo che li trasportava è precipitato poco dopo il decollo, è stata denunciata a Saigon da deputati dell'opposizione. Ne dà conto una corrispondenza della agenzia di stampa americana Associated Press, che riproduciamo integralmente.

SAIGON, 6 aprile. Un gruppo di esponenti dell'opposizione ha reso oggi di ragione pubblica una lettera scritta da un autorevole membro del governo in cui si riferisce che l'ambasciatore americano Graham Martin avrebbe detto che l'attuale evacuazione degli orfani «contiene un errore e un tentativo di creare un'opinione pubblica americana a favore del Vietnam del Sud».

Si tratta della lettera che il vice Primo ministro per gli affari sociali, dr. Pham Quang Dan, inviò mercoledì scorso all'allora Primo ministro Tran Thien Kiem per sollecitare una rapida autorizzazione per l'evacuazione di circa 1.400 orfani vietnamiti, la maggior parte negli Stati Uniti.

In un comunicato allegato ad una copia della lettera, gli esponenti dell'opposizione, con alla testa l'avvocato neutralista Tran Ngoc Lieng, definiscono questa evacuazione come un piano disumano del governo americano e sudvietnamita per un trasferimento massiccio di migliaia di orfani per scopi propagandistici, «per creare sensazione e un certo terrore quando chiederanno aiuto».

Il dr. Dan ha confermato l'autenticità della lettera ma ha negato di aver citato nei documenti dell'opposizione, con direttamente l'ambasciatore americano. Ha aggiunto comunque che la tesi sostenuta nel comunicato a commento della lettera, «è quella che con questo invio degli orfani in America si mirava a fare della pubblicità favorevole al governo di Saigon, e anche a creare un'opinione pubblica nei miei amici negli Stati Uniti ed in Australia».

Dan ha manifestato la sua viva irritazione per il fatto che la lettera era firmata da un gruppo di politici dell'opposizione e ha affermato: «Ciò che solo mi interessava e che mi ha preoccupato è che i bambini in un posto più sicuro. Abbiamo così tanti problemi con i profughi che è estremamente difficile poter occuparci anche degli orfani. Per quanto riguarda le critiche non intendo discuterne».

Ma stando ad una traduzione non ufficiale della lettera di Dan risulta in maniera incontestabile l'accenno all'ambasciatore americano a Saigon Martin e al suo interesse «per chiedere permesso per l'evacuazione di questi bambini all'estero».

«Egli ha sottolineato - dice la lettera - che questa evacuazione era in realtà un modo di persone che abbandonano le zone controllate dai comunisti, contribuirà a spostare l'opinione pubblica americana a favore del Vietnam, specialmente quando questi bambini arriveranno negli Stati Uniti e i loro genitori, se non sono ancora morti, verranno visti in televisione, radio e giornali».

Richiesto di commentare il testo di questa lettera, un portavoce dell'ambasciatore Martin ha affermato che il diplomatico si è preoccupato soprattutto del benessere di questi orfani.

Dopo aver ammesso che Martin e Dan hanno discusso la settimana scorsa il problema degli orfani, il portavoce ha detto che il vice Primo ministro Dan ha anche riconosciuto che questa evacuazione potrà avere qualche ripercussione sulla opinione pubblica americana. L'ambasciatore ha riconosciuto la validità di questa previsione di Dan ma ha tenuto a sottolineare che questo non era il motivo per l'evacuazione degli orfani.

Ma nel comunicato dei deputati dell'opposizione si sottolineano particolarmente le parole di Dan sull'opinione pubblica. Dopo avere affermato che il governo americano è responsabile della morte di quasi 200 orfani per la sciagura aerea di due giorni fa, nel comunicato si chiede «la immediata sospensione di questo trasferimento in massa di orfani vietnamiti».

dere il ritorno di tutti questi orfani inviati all'estero nel quadro di questo programma».

Il comunicato si conclude con un appello agli altri Paesi ed alle organizzazioni internazionali perché rifiutino la loro cooperazione per l'evacuazione di questi orfani e per adoprarsi affinché gli americani cessino la loro interferenza negli affari interni del Vietnam».

Gli osservatori ritengono questo attacco dell'opposizione contro l'evacuazione degli orfani come un tentativo per farne una questione politica. Ma anche oggi altri orfani sono partiti in aereo verso le loro nuove case all'estero. Un centinaio di bambini sono saliti su un aereo commerciale noleggiato dal giornale thailandese Daily Mail per il loro trasferimento in Gran Bretagna.

Secondo un calcolo ufficiale, il numero degli orfani che hanno lasciato finora il Vietnam del Sud dall'inizio del ponte aereo cinque giorni fa è di circa 1.500. La maggior parte sono stati trasferiti negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.

Edwin White dell'Associated Press

L'agenzia francese AFP ha diffuso stralci della lettera del vice Primo ministro Dan al SEGUE IN ULTIMA



SAIGON — Così viene effettuata l'operazione umanitaria: le vittime gli orfani sud-vietnamiti. Una quindicina di bambini teneri si sono ammucchiati sul pavimento di un autobus e, come dice la didascalia originale di questa telefoto AP, «questa accompagnatrice americana fa cenno che c'è posto per altri».

### Un vasto movimento per l'occupazione prepara l'astensione generale indetta dalle Confederazioni per il 22

## Settimana di lotta a Milano Torino si appresta allo sciopero

#### Le richieste collegate alla necessità di strappare risultati concreti per l'occupazione e una nuova politica industriale

Oggi a Milano inizia una settimana di lotta e di iniziative unitarie: Torino, mercoledì scende in sciopero e, nella stessa giornata, incrociano le braccia i lavoratori delle fabbriche FIAT non solo torinesi, ma anche delle altre città. Sono solo due momenti di un movimento articolato che fa da preludio allo sciopero generale indetto dalle Confederazioni per il 22 aprile. Sarà un momento di unificazione per rivendicare a governo, Confindustria, Intersind, l'avvio di un contratto serio sul problema degli investimenti e dell'occupazione, per strappare, intanto, alcuni obiettivi concreti riferiti a specifici vertici territoriali.

Lo sciopero generale sarà SEQUE IN ULTIMA

### IN UNA INTERVISTA A UN GIORNALE ITALIANO

## Sindona dagli USA lancia accuse e non ha paura dell'estradizione

Michele Sindona, l'uomo inseguito da un mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, si è rifugiato vivo con un'intervista a un giornale italiano intrisa di minacce e toni ricattatori. Il banchiere parava che fosse scomparso da New York dopo la richiesta della magistratura di Milano affinché venisse arrestato negli USA e messo a disposizione dell'Interpol.

Invece - forse facendo conto su alte protezioni americane - ha dichiarato altolozosamente di non voler affatto nascondersi. E ha chiamato in causa le antiche benemerite acquisite in particolare tra gli esponenti della DC «Se processassero me - ha detto fra l'altro - a finire dentro sarebbe mezza Italia di fuori».

(A PAGINA 5)

### Il clamoroso furto ebbe luogo a Milano il 17 febbraio scorso

## IL RITROVAMENTO FORTUNOSO DELLE VENTOTTO PREZIOSE TELE

#### Agenti fermano un'auto e trovano a bordo quattro quadri d'uno sconosciuto - Fatta irruzione in numerosi appartamenti, gli inquirenti scoprono, infine, il nascondiglio dei capolavori

MILANO, 6 aprile. Tutti i 28 preziosi dipinti di impressionisti francesi e di pittori italiani dell'800 e del primissimo '900 rubati lo scorso 17 febbraio dalla Galleria di arte moderna nella villa Reale di via Palestro a Milano sono stati recuperati intatti ieri sera dagli uomini della squadra mobile agli ordini del dott. Pagnozzi e del sostituto pro-

curatore della Repubblica dott. De Liguori. Ora gli inquirenti cercano di arrivare a catturare gli autori materiali del clamoroso furto, coloro che li hanno aiutati e gli eventuali ricattatori.

Nella conferenza stampa svoltasi questa mattina nello ufficio del dirigente della mobile milanese e trasferimento in galleria d'arte moderna per

la presenza di tutti i 28 quadri recuperati, lo stesso dott. Pagnozzi, il dott. De Liguori e la direttrice della Galleria d'arte moderna, prof. Mercedes Garberi, hanno raccontato, con le comprensibili reticenze dovute al segreto istruttorio che circonda ancora l'operazione, le fasi dell'importante recupero.

Gli avvenimenti, secondo quanto hanno raccontato gli

inquirenti, sono precipitati ieri pomeriggio, ma le indagini avevano preso, subito dopo il clamoroso furto, un indirizzo preciso. Gli uomini della mobile infatti avevano cominciato a controllare ed a pedinare una serie di personaggi notorietà.

Giorgio Oldrini SEQUE IN ULTIMA

### TRA SOLDA E GOMAGOI, IN ALTO ADIGE

## Enormi valanghe travolgono 4 auto: recuperate 3 salme

## A Livigno isolata manca cibo e nafta Continua a nevicare

#### Bloccate centinaia di persone nei masi e nei paesi d'alta montagna sopra Bolzano - Strade statali, valichi, passi e linee ferrate interrotti - Anche l'Alta Bergamo nella morsa della neve che in più punti ha superato l'altezza di dieci metri - Situazione tragica anche nel Bellunese - Morti e feriti in Austria e Svizzera

BOLZANO, 6 aprile

Si fa di ora in ora più grave il bilancio del maltempo che imperversa da diversi giorni in Alto Adige: decine di valanghe causate dall'incessante cadere della neve e dal rialzo della temperatura si sono abbattute un po' dovunque nella giornata di oggi. Tra Solda e Gomagoi una serie di slavine e valanghe precipitate direttamente dal ghiacciaio dell'Ortles, ha travolto nel primo pomeriggio alcune automobili di turisti che nonostante il divieto di transito avevano intrapreso il viaggio verso Prato allo Stelvio. Tre corpi senza vita sono stati estratti dalle 17 alle 18.30 dalla massa nevosa. Sono tutti cittadini tedeschi. Le salme sono state composte nella cappella mortuaria della chiesa di Prato allo Stelvio.

Squadre del soccorso alpino dei carabinieri, della guardia di finanza, militari del battaglione «Tirano» fatti giungere da Malet e Visegone in QUINTA

### Così gli utenti pagherebbero l'«operazione PAL»

## Per la TV a colori aumento del canone?

ROMA, 6 aprile. La direzione della RAI-TV sta esercitando forti pressioni per ottenere un ulteriore consistente aumento del canone di abbonamento. A quanto si risulta - e la fonte è degna di fede - una richiesta in tal senso sarebbe stata avanzata al ministro delle Poste e agli altri ministeri competenti subito dopo la decisione del Consiglio superiore delle telecomunicazioni, che ha proposto l'uso del PAL.

Secondo i dirigenti dell'ente radiotelevisivo, i quali non hanno neppure attesa la decisione definitiva del CIPE prevista per la fine di aprile, l'aumento del canone dovrebbe servire per coprire le spese necessarie alla «operazione colore» (si parla di una cifra complessiva di 25-30 miliardi quasi 10 miliardi occorrono solo per dare inizio alle trasmissioni sui due canali) e per un allargamento dell'organico tecnico di 150-180 persone.

### L'intervento di Fanfani alla prima assemblea preelettorale

## La DC elude il giudizio sulle proprie responsabilità

#### Mancate risposte anche ai democristiani che avevano chiesto una reale autocritica - Polemici i socialisti per il ccaso» di Genova - Discorso di Gian Carlo Pajetta a Perugia

## La Juventus batte il Napoli e ipotoca lo scudetto



JUVENTUS - NAPOLI — Così Altan ha siglato la rete-scudetto.

Campionato di serie A alla svolta decisiva: la Juve ha battuto (2-1) con un gol di Altan negli ultimissimi istanti il Napoli, ora distanziato ai quattro punti. La Lazio è stata sconfitta con un punteggio clamoroso (3-1) in casa del Torino, mentre la Roma si è dovuta accontentare della 0-0 a Firenze. In coda, appare condannato il Varese, mentre la corsa alla salvezza è aperta tra Vicenza, Sampdoria, Ternana e Ascoli. In serie B, successi di Perugia, che aumenta il vantaggio, e del Como.

(NELLE PAGINE INTERNE)

## A Roma e Genova i vincitori della Lotteria di Agnano

I biglietti per i primi tre premi della lotteria di Agnano sono stati venduti a Roma e a Genova. Il biglietto che vale 200 milioni (serie GN n. 49683, abbinato a «Dimitria») è stato venduto nella tabaccheria romana di piazza Santa Emerenziana. Il biglietto che ha fruttato il secondo premio di 85 milioni (serie M n. 51941, abbinato al cavallo Axis) è stato venduto in una edicola della stazione Termini sempre a Roma. Il biglietto che ha fruttato infine i 50 milioni del terzo premio (serie B n. 61546, abbinato a Bourbon) è stato invece venduto a Genova da un cieco che ha un chiosco nel sottopassaggio Cadorna.

Gli altri premi sono andati ai seguenti biglietti: G 70294 (Roma), I 36889 (Torino), G 85491 (Torino), P 15744 (Roma), O 72722 (Padova), C 21382 (Trieste), M 06382 (Chieti), S 03480 (Verona), O 54553 (Treviso), B 75128 (Padova), B 72098 (Parma), G 01272 (Milano), P 08833 (Bergamo), N 74211 (Perugia), L 94422 (Roma), P 08395 (La Spezia), C 40701 (Cuneo), M 83043 (Pistoia).

Massimo Luche

SEQUE IN ULTIMA